

SOMMARIO

- 1 – GIANCARLO VENERI NUOVO PRESIDENTE DI HELP
- 2 – CHERNOBYL, 20 ANNI
- 3 – CENA SOCIALE
- 4 – DALLA BIELORUSSIA
- 5 – G.N.A.M. GASTRONOMIA NELL' ARTE MODERNA
- 6 – I NOSTRI AUGURI

1 – GIANCARLO VENERI NUOVO PRESIDENTE DI HELP

Il giorno 24 Novembre l' assemblea dei soci ha provveduto ad eleggere i nuovi organi direttivi, secondo quanto previsto dalle norme statutarie. E' stato quindi rinnovato il Consiglio Direttivo, il Collegio dei Probiviri e il Collegio dei revisori dei conti.

Sono risultati eletti nel Consiglio Direttivo i nominativi seguenti:

BANDINI ELENA  
BARONI GIANPIO  
BERTONCINI ANTONIO  
CACCIANI CHIARA  
CATTANEO DARIO  
CONVERSI CARLO  
DONNINOTTI MASSIMO  
MAMBRIONI SIMONETTA  
MULAZZI STEFANO  
PANICAMMI DONATELLA  
PIROLI MAURIZIO  
ROSSI ALDO  
SIROCCHI GABRIELLA  
VENERI GIANCARLO  
VEZZALI VITTORIO

Nel Collegio dei Probiviri:

FOCHI IVAN  
MAIOLI GIOVANNI  
PLATZECH MAURIZIO

Nel Collegio dei Revisori dei Conti:

CHIARI MARCO  
MORI CHECCUCCI ANDREA  
CESARI IDA

E' quindi iniziato un nuovo ciclo che vede impegnati per la prima volta nel Consiglio Direttivo ben 7 membri su 15, testimonianza diretta di un buon turn over, sintomo evidente di un processo di rinnovamento e di partecipazione. Il nuovo Consiglio Direttivo si è insediato il giorno 4 dicembre ed ha immediatamente provveduto ad assegnare le cariche previste dallo statuto.

E' stato eletto Presidente GIANCARLO VENERI  
E' stato eletto Vice Presidente GIANPIO BARONI  
E' stato eletto Economo STEFANO MULAZZI  
E' stata eletta Segretaria GABRIELLA SIROCCHI

Il Consiglio Direttivo ha rivolto un particolare ringraziamento a Gianpiero Baroni per il ruolo svolto negli ultimi due anni in un periodo particolarmente significativo per la vita dell' Associazione prendendo atto della sua richiesta a non essere riconfermato nella stessa carica ed ha quindi iniziato immediatamente i lavori.

## 2 – CHERNOBYL. 20 ANNI

L' anno 2006 è l' anno del ventesimo, l' ennesima occasione per ricordare che VIVIAMO TUTTI NEI DINTORNI DI CHERNOBYL. Lo scriveremo in ogni numero delle nostre Newsletter di quest' anno. Lo scriveremo informando e citando chi, come noi, ha scelto di concretizzare forme di aiuto e informazione su questo fenomeno e sulle sue conseguenze.

### ANCHE “GIUSEPPE” E’ RIMASTO A CASA

Allora non solo “Maria” , cioè i bimbi ospiti degli Internati bielorusi, non potrà trascorrere il periodo di vacanza natalizio in Italia, ma anche “Giuseppe”, e cioè i bimbi che provengono dai normali nuclei famigliari, si è visto negare la possibilità di abbracciare o riabbracciare la propria famiglia ospitante.

Questo mirabile risultato, i cui effetti saremo in grado di misurare solamente a medio termine, non era certamente il più facile da ottenere, ma è stato portato a termine grazie ad una miscela esplosiva di tanta imbecillità ed egoismo che hanno avuto il solo merito di mettere in luce quanto fragile e vuoto sia un movimento che aveva ormai perso i valori fondanti del proprio progetto iniziale per specchiarsi solamente nei propri “meriti”.

E’ vero che “una scintilla può dare fuoco a tutta la prateria”, ma quando questa prateria viene controllata e presidiata fino dal primo avviso di fumo viene da pensare che tra i pompieri esistono molti piromani.

Abbiamo assistito in questi giorni ad un dibattito nel quale avremmo voluto intervenire con forza, rivendicando posizioni precise, già convalidate dai fatti, confidando soprattutto che l’ intransigenza degli integralisti del motto “ o tutti o nessuno” si sarebbe stemperata in una posizione che avrebbe comunque consentito di continuare in forma parziale ma sempre sostanziale un progetto così forte e radicato.

Abbiamo pensato che in qualsiasi movimento esistono schegge impazzite, capaci di lanciare proclami populistici e forse di effetto, ma che in ogni caso le radici dei principi ispiratori di solidarietà li avrebbero isolati e lasciati alle loro isterie.

Ci siamo illusi che finalmente la struttura governativa che avrebbe detto l’ ultima parola, una volta sentito tutti gli starnazzamenti d’ obbligo, avrebbe comunque reagito con raziocinio e con senso di “realità”.

Ma abbiamo dovuto ricrederci.

Abbiamo dovuto assistere, giorno per giorno, ad uno sgretolamento progressivo di una situazione che è poi scappata di mano.

Ebbene per quanto il sentimento di questo giorni sia di profonda amarezza questa lezione ci servirà, perché da oggi nulla è più come prima.

La nostra associazione in futuro non potrà condividere o federarsi con chi, al grido di “o tutti o nessuno” ha sfoderato la spada e si è immedesimato nei tre moschettieri.

Potranno esserci convergenze mirate su progetti definiti, ma un movimento unitario deve essere aggregato attorno a valori fondanti condivisi, in caso contrario l’ organismo che dovrebbe rappresentare tutti finisce per non rappresentare nessuno ed a conseguire come unico obiettivo la ragione di se stesso.

Ed è quello che è successo con AVIB, federazione delle associazioni di volontariato per la Bielorussia, di cui la nostra associazione fa parte, della quale non abbiamo capito e condiviso posizione e ruolo in questa delicata situazione.

Passino le comunicazioni a volte tardive o inesistenti, dato l’ incalzare compulsivo degli eventi.

Passi la difficoltà di sintetizzare molte posizioni contrastanti.

Passi l’ oggettiva particolarità di una situazione che ha visto sovrapporsi aspetti di carattere relazionale, diplomatico, economico, sociale, ecc..

Ma intollerabili risultano alcuni passaggi quali l’ invito alle associazioni aderenti a sospendere qualsiasi forma d’ aiuto alle strutture locali come ritorsione indirizzati al Dipartimento degli Aiuti Umanitari e alla Segreteria degli Affari del Presidente della Repubblica di Belarus.

Ma insostenibile è risultata la necessità di equidistare da tutte le parti e quindi di non porsi mai come riferimento di valori e obiettivi concreti, al di fuori delle enunciazioni di principio.

Da oggi nulla è più come prima perché abbiamo assistito a troppe aberrazioni egoistiche in nome dell’ amore verso bambini che qualche organizzazione considera ormai propri e sui cui destini ritiene di aver acquisito dei diritti maggiori del governo della loro patria, trattato spesso come “governo straccione che ha bisogno del nostro aiuto e che quindi dovrebbe prostrarsi alle nostre esigenze”.

Non possiamo e non vogliamo essere partner di simili punti di vista.

Da ultimo vogliamo credere che l'ottica nella quale il governo ha visto e interpretato la situazione sia un'ottica governata essenzialmente dalla relazione diplomatica tra i due stati, e quindi contenga motivazioni che al momento volano molto alto sulle nostre teste e sulle nostre comprensioni.

Se queste sono le motivazioni ne prendiamo solamente atto.

Ma se a concorrere in forma determinante a questa presa di posizioni sono state le posizioni assunte dalle organizzazioni di volontariato sentite dal Ministro, ebbene si sappia che è stata ascoltata la voce di chi istericamente ha gridato di più o di chi comunque non è stato in grado di cogliere i veri valori per cui questa grande operazione di solidarietà, di dimensioni e di continuità così vaste come non ne conosciamo, è stata interrotta.

Giancarlo Veneri

### 3 – CENA SOCIALE

Si è tenuta il giorno 2 Dicembre la tradizionale cena sociale dell'Associazione, momento di ritrovo particolarmente significativo e sentito da tutto il popolo di Help. Per la prima volta le adesioni hanno superato la disponibilità e quindi, con grande rammarico abbiamo dovuto rifiutare alcune proposte pervenute tardivamente.

Più di 300 persone hanno affollato il ristorante TAVOLA AMICA di Via Mercalli, in un clima allegro e festoso che ha sempre mantenuto vivo l'aspetto della solidarietà.

Infatti da questa occasione è venuto un grande aiuto economico a sostegno delle nostre attività grazie anche alla grande disponibilità della CAMST che ha messo a disposizione un ricco menù a prezzi particolarmente bassi.

A tutti questi nostri amici va la profonda gratitudine della nostra Associazione.

### 4 – DALLA BIELORUSSIA

26.11.06 Fonte: <http://today.reuters.it/>

#### **Bielorussia: a genitori "immorali" saranno tolti i figli**

MINSK (Reuters) - Il presidente bielorusso Alexander Lukashenko, criticato dall'Occidente per i suoi metodi autoritari, ha ordinato che i figli di genitori giudicati "immorali" siano tolti alle famiglie e affidati agli orfanotrofi.

La disposizione, che aggira il potere dei tribunali, è contenuta in un decreto firmato ieri sera e che entrerà in vigore il primo gennaio 2007.

I genitori dovranno pagare i costi di mantenimento negli orfanotrofi e le loro abitazioni verranno confiscate.

"Se viene stabilito che i genitori conducono una vita immorale che corrompe i loro figli, se sono alcolizzati di lungo corso o tossicodipendenti o se in ogni altro modo non ottemperano ai loro doveri parentali, i loro figli saranno trasferiti sotto la vigilanza dello Stato", ha detto l'ufficio stampa di Lukashenko.

Con un'iniziativa straordinariamente simile alle campagne sovietiche contro "i parassiti e i profitti ottenuti illecitamente", Lukashenko ha spiegato che i "genitori privi di attenzione" saranno perseguiti se si sottrarranno al lavoro obbligatorio oppure bareranno sulle loro effettive entrate.

Negli ultimi anni le autorità bielorusse hanno reso più rigide le procedure per le adozioni straniere, ora soggette all'approvazione del ministero dell'educazione, e reso più difficili i soggiorni all'estero per i bimbi.

Ieri la Bielorussia ha annunciato ad esempio che i bimbi orfani non saranno più inviati in vacanza in Italia, dopo che nei mesi scorsi una coppia italiana nascose una bimba per non farla tornare nel suo paese, affermando che aveva subito abusi sessuali nell'orfanotrofio in cui viveva.

#### **Il programma statale per la rinascita dei villaggi rurali intende portare le aree agricole agli standard cittadini**

Traduzione di ProgettoHumus da <http://www.belta.by>

Lo ha dichiarato il presidente Lukashenko durante la conferenza stampa con i mass media ucraini nella biblioteca nazionale di Minsk.

Come da lui notato, erano molto pochi i villaggi basati sul modello dell'"agro-città" due anni fa. Oggi sono centinaia e l'obiettivo è di generarne 1500.

Il paese sta implementando i programmi su larga scala per l'ammodernamento delle istituzioni mediche: "invece di costruire nuovi complessi, abbiamo deciso di reclutare personale medico specializzato che può lavorare con le più moderne tecnologie. Noi non smettiamo mai di imparare, noi utilizziamo l'esperienza dei nostri dottori più talentuosi ed invitiamo a collaborare con noi esperti



provenienti da America, Ucraina, Russia, Europa”.

Il presidente segnala che i medici bielorusi collaborano con specialisti provenienti dall'estero e da loro ne studiano l'esperienza.

Tecnologie aggiornate prima di tutto. I dottori in Bielorussia ed Ucraina sono molto professionali ma spesso vengono a mancare le apparecchiature adeguate con cui operare. La Belarus ha deciso di introdurre nel settore medico le migliori tecnologie del mondo. Ciò ha interessato gli ospedali e gli ambulatori provinciali e regionali.

Il presidente ha ricordato: “Quando stavamo vivendo nella crisi più grave, quando contavamo letteralmente ogni singola Kopieka, siamo riusciti a creare il centro repubblicano per la medicina radioattiva e per l'ecologia umana di Gomel senza alcun aiuto da parte esterna.

Oggi ci stiamo occupando delle conseguenze del disastro di Chernobyl contando soltanto sulle nostre forze”.

## 5 – G.N.A.M. GASTRONOMIA NELL' ARTE MODERNA

Che sapore ha la crostata di uva spina preparata da *Biancaneve* o il tè del Cappellaio Matto che *Alice nel paese delle meraviglie* non riuscirà mai ad assaggiare? L'universo fantastico di Walt Disney è popolato da prelibatezze che hanno segnato una pagina straordinaria nel rapporto tra arte, animazione e cultura del cibo.

**Dal 28 ottobre al 7 gennaio un itinerario incantato tra arte, animazione e cultura del cibo, alla Reggia di Colorno di Parma. Una mostra curata da Marcello Garofalo e Ira L. Meyer, prestigiosa anteprima di G.N.A.M., *Gastronomia nell'arte moderna*, il festival che tra marzo e aprile 2007 farà di Parma la città ideale per un viaggio internazionale nella cultura e nella civiltà dell'alimentazione.**

### **Orari di apertura al pubblico:**

Da Martedì a Domenica 10.00-13.00, 15.00-18.00

Biglietto unico: Euro 3,00

Il ricavato della vendita dei biglietti d'ingresso sarà **interamente devoluto in beneficenza** con la collaborazione delle associazioni *Parma per gli altri* e *Help for Children* che operano rispettivamente in aiuto ai bambini del Sahrawi e dell'Etiopia.

Inoltre, nell' ambito della stessa manifestazione sono state realizzate 300 scatole in serie limitata e numerata.

LA SCATOLA DI BIANCANEVE E' IL REGALO IDEALE ED ORIGINALE PER LE PROSSIME FESTIVITA' E 30 DI QUESTE SCATOLE SONO STATE MESSE A DISPOSIZIONE DELLA NOSTRA ASSOCIAZIONE PER LA VENDITA AL PREZZO UNITARIO DI 30 €.

Al suo interno si troveranno la ricetta originale della celeberrima torta di uvaspina che lei stessa cucina nel film d'animazione e la cartolina del principe.

POTRETE ACQUISTARE LA SCATOLA SIA METTENDOVVI IN CONTATTO CON I NOSTRI UFFICI (348 9053528)

OPPURE PRESSO I NOSTRI BANCHI A TRECASALI NELLA GIORNATA DI SABATO 16 DICEMBRE.

REGALATE UN PO' DI DOLCEZZA !!!!!!!!!!!

## 6 – I NOSTRI AUGURI

Tanti auguri a quella pattuglia di piccoli bielorusi che rappresentavano la nostra accoglienza di dicembre. Non si trattava di un gruppo particolarmente numeroso ma piuttosto di un gruppo particolarmente significativo perché arrivava nel bel mezzo di un rapporto tra Italia e Bielorussia particolarmente travagliato a causa della ben nota vicenda “Maria” sulla quale va a sovrapporsi un contenzioso di natura diplomatico economica che ha reso questa accoglienza fortemente in dubbio. A loro, che hanno dovuto disfare i bagagli già pronti e pieni di speranze va tutta la nostra solidarietà

Tanti auguri alle famiglie ospitanti che fanno riferimento alla nostra associazione. Esse rappresentano per noi il vero patrimonio, la nostra ricchezza. Esse sono capaci di dare forma e sostanza ad un messaggio relativamente semplice, l'



ospitalità temporanea, dietro al quale nascono relazioni, situazioni, opportunità di portata non misurabile per entità e implicazioni .

Tanti auguri ai nostri Comitati Provinciali, avanguardie locali di un messaggio e di un' esperienza di solidarietà che si può provare a spiegare, ma che si comprende solamente vivendola. Essi rappresentano la nostra risposta operativa a situazioni come quella di "Maria", una risposta equilibrata, nell' interesse innanzitutto del minore, carica di affetto e responsabilità.

Tanti auguri alla nostra zona bielorusa "prediletta", quella che fa capo a Gomel, Rechitsa, Korma, Strukacev, Kamenka, Kucin, dove i nostri volontari rappresentano ben più di una speranza a dove misuriamo il grado di riconoscenza che quelle popolazioni hanno verso di noi.

Tanti auguri ai nostri piccoli ambasciatori di pace Saharawi, parte importante delle nostre estati, capaci di percorrere i paesi del nostro Appennino e la nostra città imponendo i loro ritmi gioiosi, la loro simpatia, la loro spontaneità. Grazie a loro è stato possibile costruire un legame tra popoli e istituzioni, un legame ispirato ad un criterio di giustizia, libertà, autodeterminazione ma soprattutto di pace.

Tanti auguri al Fronte Polisario, partner prezioso del nostro progetto di aiuti verso il Saharawi perché capace di conferire la massima efficacia ai nostri sforzi e ai nostri programmi di aiuto.

Tanti auguri al piccolo Moubarak e alla sua famiglia, simbolo dell' impegno davvero "maturo" raggiunto dalla nostra associazione. Per lui e la sua famiglia Help e Parma rappresentano la sola speranza di vita. Per Help e Parma lui e la sua famiglia rappresentano quanto grande può essere il significato di offrire solidarietà.

Tanti auguri alla famiglia Bissi e alla comunità di Viarolo che hanno accolto Moubarak come un figlio.

Tanti auguri al mondo attivo del volontariato solidale, che partecipa e offre aiuto per la realizzazione dei nostri progetti.

Tanti auguri agli Enti Istituzionali del nostro territorio, partner indispensabili,attenti e disinteressati dei nostri progetti. Grazie a loro e al loro sostegno diretto molti dei nostri progetti trovano attuazione.

Tanti auguri alle Istituzioni sanitarie del nostro territorio, capaci di rispondere sempre alle nostre esigenze e richieste, in modo silenzioso ed efficace, come silenzioso ed efficace è il contributo costante che offrono a tutta la comunità.

Tanti auguri a tutti coloro che donano una parte del loro impegno a favore dei più deboli, soprattutto dei bambini più deboli.

Tanti auguri a tutti coloro che hanno voluto donarci una parte del loro tempo, dei loro impegni, dei loro averi per aiutarci ad aiutare.

Tanti auguri a tutto il "popolo di Help".